

VALCAMONICA

PROGETTI&TERRITORIO. Il sindaco ha definito le opere da finanziare con un budget di 10 milioni di fondi pubblici

Dal polo culturale alla viabilità adesso Cevo pensa in grande

L'ex scuola elementare è destinata ad ospitare biblioteca e sala civica
Nell'agenda figura anche il tunnel paramassi lungo la provinciale 6

Luciano Ranzanici

È una lunga «lista della spesa» che vale non meno di 10 milioni di euro quella che il sindaco Silvio Citroni mette sul tavolo a circa otto mesi dalle amministrative del prossimo maggio. Il primo cittadino è da tempo alle prese con la composizione della lista, alla quale si contrapporrà quella che stanno confezionando Lodovico Scolari, Gino Biondi e Alberto Gozzi.

DUNQUE CITRONI gestirà (o lascerà gestire dai suoi competitori) progetti e contributi a profusione (in primis quelli assegnati dal Fondo dei Comuni Confinanti), un autentico tesoro che potrebbe in parte cambiare il volto del paese. L'elenco inizia dall'ex scuola elementare, sulla cui parete fa bella mostra di sé il murales «storico» e dove Citroni vorrebbe realizzare la sala civica, la biblioteca e ricavare spazi per mostre permanenti su Cevo e la Valsaviore. Citroni guarda poi al Museo



La strada provinciale che sale a Cevo in località Valzel interessata da movimenti franosi

Nel programma è stata inserita anche una serie di interventi per il Museo della Resistenza

della Resistenza di Valsaviore che dovrà essere completata ed adeguata del tutto, allo Chalet Pineta per il quale, sottoscrivendo un disciplinare con Unimont di Edolo, andrebbe studiato il classico «salto di qualità» per un riutilizzo mirato alla promozione del territorio (sede decentrata del Parco Adamello ed uffici della Forestale oltre agli at-

tuali servizi) ed alla stessa magnifica abetaia, che andrebbe ampliata fino alle adiacenze della medesima struttura. Silvio Citroni è un autentico fiume in piena quando elenca i tanti progetti più o meno in itinere ed in previsione a breve-media scadenza: «Il mio sogno sarebbe la realizzazione della ciclopedonale fino a Passo di Campo e al Piz

Tri, prevedo d'illuminare anche la parte più a nord del paese che ancora rimane scoperto, nella primavera del prossimo anno, e si dovrà necessariamente rifare il fondo del campo di tennis».

L'amministratore non si ferma qui: «Dovremo acquistare delle bici per attivare il bike sharing, rialzare lo chalet al campo sportivo in pineta e realizzare le tribune, l'intervento è già finanziato, ed acquistare un'autoscala per il nostro gruppo della Protezione Civile».

La lista dei desideri si esaurisce per ora con «il completamento delle opere stradali sulla Provinciale 6 e della ciclabile verso Saviore, la realizzazione, finalmente del tunnel paramassi in località Valzel, che ha ritardi quasi biblici e dell'impianto d'illuminazione stradale dal cartello segnaletico alle porte del paese e della bonifica della Valle del Coppo».

Silvio Citroni prima della scadenza del secondo mandato conta di «regalare» ai cevesi ancora alcune importanti opere pubbliche, poi a maggio si vedrà a chi andrà il gradimento degli elettori del paese. ●

CEDEGOLO. La rassegna compie dieci anni

I mercatini di Grevo esaltano tradizioni e sapori tipici camuni

Le strade e le piazze addobbate ispirandosi ai miti del cinema

È l'edizione del decennale e gli amici dell'associazione «Quater pass coi Persech» li propongono per questo fine settimana in una veste ancora più interessante ed accattivante: si tengono da oggi a Grevo di Cedegolo i mercatini dell'artigianato e dei prodotti tipici locali, che ben serviranno a ravvivare il centro storico.

Per l'occasione gli organizzatori hanno pensato di addobbare strade e piazze in chiave cinematografica: da qui l'idea di ispirarsi a celebri pellicole del passato ed attuali per le diverse coreografie che caratterizzeranno gli angoli di Grevo. «Grevi che cinema...!!!» è stata sottotitolata la manifestazione, per partecipare alla quale l'associazione gradirà anche la presenza di visitatori vestiti a tema.

L'inaugurazione dei mercatini si terrà questa sera alle ore 20,30 ed anche per le giornate di domani e domenica il cartellone presenterà spettacoli, giochi, concerti ed esibizioni in grado di interessare e coinvolgere grandi e piccini. I Pia Baghet Camuni



Festa a Grevo di Cedegolo

allietteranno il pubblico con la musica delle loro cornamuse e domenica pomeriggio alle 16,30 è stato programmata «Chitarre in piazza». Saranno di scena anche gruppi folk e rock che in modo itinerante rallegreranno strade e piazze di Grevo e non mancheranno diversi spazi gastronomici ed il più «importante» sarà quello dell'Unione Sportiva Grevo che sfornerà piatti tipici a profusione. L'organizzazione per l'occasione metterà in vetrina anche la parrocchiale di San Filastro, che sarà visitabile domenica dalle 15,30 alle 18. I mercatini saranno poi aperti domani dalle 14,30 alle 24 e domenica dalle 10 alle 21,30. ● L.RAN.

ARTOGNE. Sono stati girati a Montecampione Ski Area i 30 mila euro della Comunità montana

Un tesoretto per le piste da sci

Trentamila euro. È questa la cifra che di recente anche Artogne ha provveduto a girare a Montecampione Ski Area, in ossequio alla delibera della Comunità montana che per la stazione sciistica aveva messo a disposizione 70mila euro.

Il contributo faceva parte dei 210.000 euro messi a bilancio dall'ente comprensoriale per il sostegno allo sviluppo turistico ed alla valorizzazione del territorio montano. Soldi attesi ed anche sollecitati, che giungono a destinazione solo ora «semplicemen-

te perché prima l'ente comprensoriale non aveva effettuato l'accredito al Comune», ha spiegato il sindaco Barbara Bonicelli, rintuzzando alcune critiche giunte da Montecampione. Insomma, Artogne voleva avere i soldi in cassa per poterli girare alla società.

La suddivisione tra i tre Comuni prevedeva la partita di giro di 10.000 euro per Gianico, di 30.000 per Pian Camuno e di altri 30.000 per Artogne.

L'azione della Comunità montana è finalizzata a soste-



Pista Gardena sotto la luce del nuovo impianto di illuminazione

nere l'economia delle piccole stazioni sciistiche di bassa quota, che spesso pagano i cambiamenti climatici, la mancanza di neve al momento giusto o le condizioni meteorologiche avverse.

Un aiuto che va a favore dei costi di funzionamento degli impianti, degli investimenti e del potenziamento dell'innnevamento programmato. Lo scorso anno Montecampione Ski Area aveva puntato l'attenzione proprio sul miglioramento dell'innnevamento artificiale con nuove lance a bassa pressione, sull'illuminazione della pista Gardena e sulla messa in funzione infine di un tapis roulant per il campo scuola del Plan. ● D.BEN.

DARFO. L'edicola votiva di Montecchio ristrutturata con fondi della Comunità montana

La santella torna a splendere

La rivoluzione in atto a Montecchio di Darfo è un insieme di piccoli passi. Iniziata con la chiusura del ponte vecchio che ha regalato una nuova visibilità alla frazione e al parco fluviale si sta completando con piccoli interventi che vanno tutti nella stessa direzione, valorizzare il centro storico e incentivare il turismo.

Così dopo la scaletta che ha messo in sicurezza l'accesso al fiume ecco la fine dei lavori alla santella di via Papa Giovanni XXIII. Abbandonata e con seri problemi di distacco che avrebbero portato alla

perdita di tutta la parte iconografica, l'edicola è stata ristrutturata grazie al bando della Comunità montana di Valcamonica che oggi la restituisce, dopo mesi di ponteggi e teli, alla popolazione. Manca un solo tassello, un'illuminazione d'accento che arriverà anche per lei nell'ambito della riorganizzazione dell'illuminazione pubblica della città: «Questo è il segno - dice il vicesindaco Attilio Cristini - dell'importanza dei beni culturali. Sono lavori di manutenzione, ma sono il punto cardine per una città di qualità». Non sarà l'unica



La santella di Montecchio in via Papa Giovanni XXIII

oggetto di attenzione, ma il patrimonio è ampio e arrivare d'appertutto costa tempo e denaro: «sono più di settanta le santelle e gli affreschi murali della città e delle frazioni. Sistemarli è un obiettivo al centro dell'attenzione, c'è però la necessità di ricerca di finanziamenti specifici e soprattutto di un coordinamento pubblico-privato».

Quello che ci si aspetta da Montecchio è che «la piccola scintilla scoccata - chiude Cristini - potrebbe innescare un sistema di imitazioni in cui pubblico e privato si coordinano e si valorizzano reciprocamente. Pensare sia solo il pubblico a fare è un errore, c'è bisogno di una rivoluzione in cui tutti facciamo la loro parte». ● C.VEN.

Brevi

BRENO AUDITORIUM MAZZOLI INCONTRO CON OPTA SULLA SICUREZZA

Opta, l'Organismo paritetico territoriale dell'artigianato promuove dalle ore 14,30 all'auditorium Mazzoli di Breno il laboratorio/convegno «Scegli la sicurezza insieme ad Opta» nel corso del quale saranno presentati i vantaggi della pariteticità nella gestione della sicurezza.

DARFO CANZONE CAMUNA SUL PALCOSCENICO TREDICI INTERPRETI

Il Distretto Culturale di Valle Camonica con il patrocinio dei Comuni di Darfo e Piancogno presenta il Festival della canzone camuna, alle ore 20,45 al Teatro San Filippo. Presentato da Sabrina Balzarini il Festival della canzone camuna vedrà esibirsi 13 cantanti al San Filippo.

CEDEGOLO L'ADAMELLO RACCONTATO DALLA VULCANOLOGA

Incontro alle ore 20,30 proposto per «Mesi della cultura 2018» dall'Associazione Casa Panzerini nella storica sede di Cedegolo, con Lisetta Giacomelli, geologa e vulcanologa di origine bresciana che parlerà di «Adamello una montagna tra storia e leggenda». ● C.VEN.

BORNO. In municipio Malattie rare e degenerative: al via le Serate della salute

Il ciclo di incontri si intitola «Serate della salute» e arriva nel mese dedicato alla prevenzione dei tumori femminili. L'ottobre rosa di Borno è la cupola del palazzo municipale illuminata e un calendario di sei appuntamenti, a cavallo con novembre, che affrontano, con medici e infermieri, i temi della prevenzione e del benessere.

L'idea è di un gruppo di privati cittadini, che con il patrocinio del Comune e forti della collaborazione di numerosi specialisti che hanno dato la loro disponibilità, hanno organizzato sei serate informative e di dibattito in sala congressi.

La prima è per stasera alle 20,30 nella sala congressi del municipio. Si parlerà di malattie rare e degenerative con Maria Sofia Cotelli, neurologa dell'ospedale di Esine. Poi spazio al tema del primo intervento e della rianimazione cardiopolmonare. I tre appuntamenti che chiudono la serie saranno invece a novembre, ma le date non sono ancora state fissate. Certi invece gli argomenti: danni ed effetti di alcol e droghe, diabete e trapianto di organi. Anche in questi casi interverranno medici ed esperti. L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti, per informarsi e per imparare a conoscersi e vivere meglio». ● C.VEN.